COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.ravoledo@gmail.com Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Trentaduesima Settimana «Per Annum» - Settimana dal 6 al 13 novembre 2022

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
6 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per i Defunti di Donata e Bortolo - Per i Defunti di Sala Caterina
XXXII Domenica	9.00	Vernuga	A suffragio di Pini Vittorio, Norma e Paolo
«Per Annum»	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Legato Pini Silvia e suoi familiari vivi e defunti
2Mac 7,1-2.9-14;			Ann. Franzini Antonio e Margherita - Ann. Pini Irene - Ann. Carnini Giovanni e familiari
Sal 16;	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
2Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38:	18.00	S. Giuseppe	Pini Michele e Ghilotti Domenica - Per i defunti Capetti e Strambini - Ann- Deff. Sala
Dio non è dei morti,	10.00	• •	e Strambini - A suffragio di vivi e defunti Cusini Francesco e Sala Domenica
ma dei viventi.			Deff. fam. Cecini e Della Valle - Deff. Fam. Ferri e Clerici - Settimo Def. Clausi Assunta
7 Lunedì	8.00	S. Giorgio	Per i Defunti di Franzini Francesco e Osmetti Maria - A suffragio di Franzini
			Francesco, Agnese e fam. defunti
	17.00	Ravoledo	Per i Defunti di Cusini Giovanni e Celestina
8 Martedì	8.00	S. Giorgio	Ann. Pini Maria Amalia e Quetti Domenico - A suffragio di Besio Giuseppe e defunti
			di Quetti Giuseppina
	17.00	Ravoledo	Per la conversione dei popoli
	17.00	Tiolo	A suffragio di Peiti Maria e Sala Giorgio
9 Mercoledì	8.00	S. Giorgio	Legato parrocchiale Defunti Strambini Pietro (1924) e Sassella Orsolina
Dedicazione Basilica			Vivi e Defunti famiglia Sassella "Castagna"
Lateranense	9.00	Vernuga	Ann. Defunti Pini Daniele e familiari vivi e defunti "Peòcia"
40 (3-1-1)	17.00 9.00	Ravoledo	A suffragio di Pini Cristoforo, Marino e familiari defunti Santa Messa e Adorazione - Vivi e Defunti di Stefano e Filomena
10 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	Ann. Strambini Pietro "Vegiàt"
San Leone Magno	17.00	Ravoledo	Per le famiglie
11 Venerdì	8.00	S. Giorgio	Ann. Caspani Pietro (1925) - A suffragio di Bazzeghini Giuseppe "Rastelìn"
11 Veneral	0.00	o. c.c.g.c	A Suffragio di Sassella Martino e vivi e defunti di Ersilia
San Martino	17.00	Ravoledo	Ann. Sala Orsolina - A suffragio di Sala Maria
12 Sabato	8.00	S. Giorgio	A Suffragio di don Renato Lanzetti
San Giosafat	8.30	Ravoledo	A suffragio di Sala Elena e Guido
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Deff. famiglie Pola e Maffi
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Tramanzoli Giovanni e Defunti Orsato - A suffragio di Curti Antonio "Grìlu",
			Strambini Anna "Vegiàt", Curti Biagio, Trinca Talalin Giacomo e Sala Peup Celestina
13 Domenica	8.00	S. Giuseppe	A suffragio dei Defunti di Quetti Enrico e Maddalena
XXXIII Domenica	9.00	Vernuga	A suffragio di Garavatti Romano
«Per Annum»	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - A suffragio di Cusini Milena e familiari - Per tutti i Defunti di
Ml 3,19-20; Sal 97;			Carnini Arturo - A suffragio dell'architetto Franzini Stefano "Ciaroli"
2Ts 3,7-12			Ann. Zanini Matteo "Petel" e genitori - Ann. Cimetti Antonio
Lc 21,5-19	<u>10.30</u>	S. Giuseppe	Per la Comunità - FESTA degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO
Con la vostra perseveranza	18.00	S. Giuseppe	A suffragio di Pini Martino "Munghìna" - A Suffragio di Franzini Martino "Ciaròli"
salverete la vostra vita.			Settimo Def. Pruneri Clemente

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:

A suffragio di Sala Maria "Pilato" -- Def. Cusini Milena e Famigliari - Suffr. Def. di Curti Franca - Suffr. Sala Orsolina

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe; **Don Ilario:** Mercoledì ore 15,15 Via Vanoni, Dosso, Giroldo; **Don Gianluca:** Venerdì Via Valorsa, Vanoni, Serponti; ore 9 Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, della Sciuca, Fojanini; Daniela Pruneri: Venerdì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini; Sandra: Venerdì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani.

La LAMPADA
della
MADONNA del
SANTO
ROSARIO
questa
settimana arde
per tutti i Defunti di Maria
Per i sacerdoti
vivi e defunti

DOMENICA 13 NOVEMBRE

Le parrocchie dei Vicariati di Tirano e Grosio celebrano

LA GIORNATA DEL POVERO

indetta da Papa Francesco

Sono in casa *tutti i giorni* (circa) ma *di sicuro* mi trovate almeno in questi due momenti (salvo imprevisti): IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18.

Grazie. Don Ilario

3. Il purgatorio

Siamo chiamati a conformarci sempre più a Cristo, crescendo nella carità, orientando al bene tutte le nostre energie, purificandoci dai nostri peccati. Il tempo del pellegrinaggio terreno ci è dato perché, attraverso i sacramenti, la preghiera, le opere buone e le sofferenze liberamente accettate, possiamo avvicinarci a Dio e prepararci ad accogliere il dono di sé che egli vuol farci nell'eternità.

Ma l'esistenza terrena può non bastare. Chi al termine di essa non è in piena sintonia con il Signore Gesù, dovrà proseguire la propria liberazione dal peccato, per essere «senza macchia né ruga» (Ef 5,27) come tutta la Chiesa, che Cristo introduce alla presenza immediata del Padre. Tutto in noi deve essere degno della sua compiacenza. Si chiama purgatorio la completa purificazione dal peccato di quanti muoiono in grazia di Dio, ma non sono ancora pronti per la comunione perfetta e definitiva con lui.

Poco prima dell'era cristiana si diffuse nel mondo ebraico l'intercessione per la purificazione dei defunti, rimasti sostanzialmente fedeli all'alleanza ma con qualche incoerenza: Giuda Maccabeo, dopo una battaglia, fa pregare e manda ad offrire un sacrificio al tempio, perché i caduti siano purificati dai peccati, in vista della risurrezione nell'ultimo giorno. Gesù stesso sembra alludere a una possibilità di perdono nel secolo futuro.

Il cristianesimo antico, in continuità con la tradizione ebraica, coltiva la pietà verso i defunti: preghiera, elemosina, digiuno e soprattutto celebrazione dell'eucaristia. Col volgere dei secoli si sovrappongono credenze popolari e vivaci rappresentazioni riguardanti il luogo, la durata e la natura del purgatorio. Ma l'insegnamento del magistero ecclesiale si mantiene estremamente sobrio e si può così riassumere: al termine di questa vita terrena, è concessa ai defunti, che ne hanno ancora bisogno, una purificazione preliminare alla beatitudine celeste, nella quale possono essere aiutati dai suffragi della Chiesa e dei singoli cristiani, soprattutto dalla santa Messa.

4. L'inferno

La nostra libertà ha una drammatica serietà: siamo chiamati alla vita eterna, ma possiamo cadere nella perdizione eterna. «Davanti agli uomini stanno la vita e la morte; a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà» (Sir 15,17). Dio vuole che tutti siano salvati e vivano come suoi figli in Cristo, eppure per ciascuno c'è la triste possibilità di dannarsi: mistero inquietante, ma richiamato tante volte nella Bibbia, con parole accorate di minaccia e di ammonimento. Riguardo al diavolo e ai suoi angeli, sappiamo che sono già condannati di fatto. Per gli uomini invece si tratta di un rischio reale. La Scrittura non fa previsioni, ma

		Novembre 2022	
7	L	Genitori II-V elementare e Medie ore- 20.30	
8	М		
9	м	Catechesi adulti - 20.30	
10	G		
11	ν		
12	S		
13	D	XXXIII "PER ANNUM" - Festa anniversari di matrimonio	
14	L	Incontro catechisti - ore 20.30	
15	М		
16	М	Catechesi adulti - 20.30	
17	G	Incontro lettori - ore 20.30	
18	ν	Consiglio P. Parrocchiale - 20.30	
19	S		
20	D	CRISTO RE - Festa a Ravoledo	
21	L		
22	М		
23	М	Catechesi adulti - 20.30	
24	G		
25	ν		
26	s	Consegna Libro Sinodale a Como - 2 Incontro fidanzati	
27	D	I DI AVVENTO	
28	L		
29	М		
30	М	Celebrazione Avvento - 20	

rivolge appelli pressanti alla conversione, come volesse dire: ecco che cosa vi può succedere, ma non deve assolutamente accadere.

Anche questa rivelazione è un atto di misericordia.

Il dannato soffre, ma si ostina nel suo orgoglio e non vuole essere perdonato. Il suo tormento è collera e disperazione, «stridore di denti» (Lc 13,28), lacerazione straziante tra la tendenza al bene infinito e l'opposizione ad esso.

L'amore di Dio, respinto, diventa fuoco che divora e consuma; lo sguardo di Cristo brucia come fiamma. Dio ama il peccatore, ma ovviamente non si compiace di lui: la sua riprovazione pesa terribilmente.

Rifiutando Dio, si rifiutano anche gli altri uomini e l'intera creazione. Più l'opera di Dio è bella, più il peccatore la trova insopportabile: sebbene l'aria sia limpida e luminosa, il pesce vi rimane asfissiato. Mentre nella vita terrena era possibile rinunciare a Dio e avere soddisfazioni dalle creature, ora da nessuna parte si può trovare refrigerio e rifugio.

5. Il Paradiso

La suprema perfezione e felicità è ineffabile. Per evocarla, la Bibbia si serve di immagini derivate dalle esperienze più gratificanti: cielo, città di pietre preziose, giardino, convito, nozze, festosa liturgia, canto. Ma i frammenti di bellezza e di gioiosa comunione che germogliano sulla terra sono soltanto un tenue barlume.

Incontro immediato con Dio uno e trino, totale comunione con gli altri, armoniosa integrazione con il mondo: ecco la meta, verso cui gli uomini sono incamminati. «Stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame, né avranno più sete, né colpirà il sole, né arsura di sorta, perché l'Agnello che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita» (Ap 7,15-17). «Vidi un nuovo cielo e una nuova terra... Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il Dio-con-loro. E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate". E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose"» (Ap 21,1-5).

Chi desidera celebrare il Battesimo a gennaio lo comunichi in Parrocchia nei prossimi 15 giorni

INCONTRO GENITORI Elementari e Medie: Lunedì ore 20.30 in Sala Conferenze

Ogni Mercoledì di Novembre (ore 20.30) Catechesi degli Adulti

Domenica 13: FESTA degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it